



LA MIA BABELLE
CORRADO AUGIAS



Quell'America profonda ignorata perfino dalle carte geografiche

Credo che non molti saprebbero localizzare il Kentucky puntando un dito sulla mappa degli Stati Uniti; uno Stato semiconosciuto perfino in America, noto – più o meno – solo per un certo modo di friggere il pollo diventato procedimento quasi industriale. Nel natio Kentucky, Chris Offutt (Lexington, 1958) ambienta la decina di racconti pubblicati da **minimum fax** con il titolo *Nelle terre di nessuno*. La sua stessa vicenda personale potrebbe essere modello di una delle storie. Cresciuto ai piedi dei monti Appalachi, così importanti nella mitologia americana, Offutt ha fatto cento piccoli mestieri girovagando qua e là prima di scoprire la sua vena di scrittore. I racconti riflettono quel mondo e le persone che nei vagabondaggi ha incontrato. Piccole storie con piccoli protagonisti, gente di cui

nessuno conserverà mai memoria, così come dei luoghi in cui sono vissute, se non in qualche leggenda locale. Il padre di uno dei protagonisti, per esempio, collezionava carte geografiche. Scrive Offutt: «Quando morì, Mamma bruciò tutte le sue carte ma io tenni quella del Kentucky. Il posto dove abitiamo noi non c'è». In questo luogo negletto, nel cuore dello sterminato continente americano, l'autore snoda una serie di vicende nelle quali persone qualunque – agricoltori, manovali, piccoli coltivatori illegali di cannabis – vivono storie che misteriosamente riescono a coinvolgere il lettore.



NELLE TERRE DI NESSUNO
Chris Offutt
Traduzione di Roberto Serrai
minimum fax
pp. 156
euro 17

Che abbiamo a che fare noi italiani, abitanti di uno dei territori più "civilizzati" del pianeta, con quel paesaggio di boschi, di alture, di serpenti velenosi, di rapidi corsi d'acqua che scrosciano sulle pietre del fondo? Poco o niente. Eppure il ragazzo che incontra suo nonno che, rifiutato il mondo, è diventato una specie di creatura silvestre, il trasporto di una casa mobile ostacolato dalla pioggia battente, un titolo di studio ostinatamente guadagnato che non servirà a niente, coinvolgono come se fossero fatti di casa nostra. Offutt ha vinto prestigiosi premi letterari con la sua narrativa (**minimum fax** la pubblicherà integralmente). La sua vena s'inserisce nel realismo capace di raccontare l'anima profonda del paese insieme ai suoi paesaggi grandiosi, i fiumi, la catena dei monti, le pianure senza fine. A pensarci bene è l'America che ha mandato Trump alla Casa Bianca.

